

1513 più potenti, & più formidabili questi barbari, li quali per la discordia de' nostri Principi già tanto per apparato di guerra, & per grandezza d'imperio erano cresciuti, havendo quasi senza contrasto occupati molti regni de' Christiani. In tale occasione i Cardinali in frequente Confistoro ponendo innanzi al Pontefice l'uffitio suo, & gl' imminenti mali, s'erano sforzati di disporlo a dovere di nuovo ripigliare la trattatione della pace, nè acquetarsi fino a tanto, che non l'havesse condotta a fine, accioche introdotta la concordia tra' Principi Christiani, tutti unanimi con grandissime forze potessero rivolgere l'armi contra Selino commune loro nemico. Dimostravano chiaramente niun'altra cosa essere, che più s'appartenesse al grado, & carico suo, ò che al nome di lui potesse apportare maggiore gloria di questa. Ma il Pontefice ancorache il medesimo giudicasse, tuttravia con l'animo travagliato & sospeso molte cose tra se stesso rivolgeva; conciosiache, così come i buoni successi di questi consigli promettevano una certa, & grandissima laude, così diversi rispetti della guerra, & della pace, & molte difficoltà, che si scoprivano in tutto il negotio, lo spaventavano, & ritraggevano dall'impresa. Peroche il por fine a tante guerre, per se stessa era stimata cosa molto difficile; ma più difficile ancora il ritrovare un tale temperamento, quale istimava Leone poter ritornare a se, & allo stato della Chiesa d'utile, & di commodo. Conciosiache havrebbe egli desiderato, che i Francesi, nè rimanessero oppressi, nè s'inalzassero a molto grande fortuna; se contra tanti sforzi di guerra, che s'apparecchiavano a' danni loro, non si fosse provveduto di soccorro, era da temere, che le cose de' Francesi non venissero in tanta declinatione, che più non potessero dare giusto contrapeso alle forze de' Spagnuoli, & de' Tedeschi; onde fatti essi padroni d'ogni cosa haveessero finalmente a porre il giogo a tutta l'Italia. Ma in contrario, se per gli suoi consigli debilitate, & divise le forze de' nemici, rimanebbe il regno di Francia libero dal pericolo di così grave guerra, conosceva se

non

*Vien persuaso da' Cardinali alla concordia de' Principi Cristiani.*

*Animo di Leone irresoluto.*